

RADUNO A VILLA BURI. Guide e esploratori sperimentano i gusti e la cucina giapponese in vista del grande evento

Inglese, laboratori e il Sumo Gli scout provano il Jamboree

Ci saranno 90 ragazzi veneti tra i 30.000 attesi a fine luglio nel paese del Sol Levante, dove il filo conduttore del ritrovo sarà «spirito di unità». Saranno ospitati da famiglie

Maria Vittoria Adami

Sarà un momento di pace applicata: trentamila ragazzi tra i 14 e i 16 anni, di 140 Paesi del mondo, dall'Africa al Medio Oriente, dall'Europa alle Americhe, di qualsiasi confessione religiosa, dormiranno in un grande accampamento, fianco a fianco per una settimana. E tra loro ci saranno anche ventisei veronesi.

Sarà il Jamboree mondiale, un raduno internazionale di scout di movimenti laici e religiosi, che si terrà dal 28 luglio all'8 agosto, in Giappone, a Yamaguchi, poco distante da Hiroshima.

Ieri mattina, una novantina di ragazzi del Veneto che partiranno, guide ed esploratori dell'Agesci (il movimento scout cattolico) si sono incontrati a villa Buri per prepararsi a questo appuntamento internazionale. Parlavano inglese tra loro per esercitarsi e hanno partecipato a diversi laboratori per conoscere la cultura giapponese. I capi hanno proposto approfondimenti sugli idiomi e la cucina giapponese, anche con l'aiuto di Bika Fujioka una signora che ha cucinato per loro il piatto tipico Okonomiyaki, una focaccia con



Il raduno degli scout del Veneto a Villa Buri. FOTO MARCHIORI

verdure e carne. Come prova fisica, si sono affrontati nella lotta Sumo. Hanno preparato origami di carta e studiato la fioritura dei ciliegi. Un'immersione completa, insomma, nella cultura del Paese che li ospiterà.

Il tema conduttore del Jamboree sarà «Spirito di unità» declinato su innovazione, sviluppo e armonia. Dall'Italia partiranno un migliaio di ragazzi, suddivisi in 21 gruppi con quattro capi ciascuno e un fazzolettone al collo azzurro



I ragazzi si preparano per il raduno in Giappone

con una striscia tricolore. Guiderà il contingente Nicolò Pranzini, 32 anni, di Ravenna che ieri ha incontrato i ragazzi veneti con la rappresentante regionale Federica Bedin.

«È per voi un onore e parteciperete a qualcosa di immenso», ha detto loro Pranzini che spiega: «I ragazzi vivranno insieme a coetanei di tutto il mondo, di religioni e culture diverse, di Paesi poveri e ricchi. È un momento unico, un incontro di pace, tra l'altro a 70 anni dallo sgancio della bomba atomica su Hiroshima. E noi saremo là nel giorno dell'anniversario».

Una volta in Giappone, i ragazzi saranno ospitati per qualche giorno a coppie in famiglia, poi partiranno per il campo. «Siamo molto emozionati, andremo dall'altra parte del mondo», raccontano Valerio e Silvia, studenti liceali di Verona, 15 anni entrambi, che partiranno. Il gruppo veneto sarà diviso in due reparti guidati anche da due capi scaligri, Cetty Mezzari del Verona 9 e Tommaso Codella del Verona 3.

Da Verona, partiranno anche ragazzi del Cngei, il movimento laico, del gruppo di San Martino Buonalbergo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

notameteo

Ritorna l'alta pressione Settimana mite e col sole

Il caldo anomalo della scorsa settimana ha lasciato spazio come previsto ad un clima più consono ad aprile.

Sabato pomeriggio l'aria molto fresca nordatlantica ha fatto irruzione in Valpadana producendo un forte rimescolamento delle masse d'aria, ma anche i primi temporali della stagione sull'area padana, con raffiche che in città hanno superato i 60 km orari. Il calo delle temperature è stato molto sensibile: dai 20 gradi registrati alle 15 il termometro è piombato ad appena 8 gradi alle 18 per scendere a 6° ieri all'alba.

Si è trattato di una parentesi: una nuova area di alta pressione ha preso ora il sopravvento per estendere la sua influenza a tutta la settimana. Le correnti dell'alta pressione delle Azzorre, più fresche, hanno soppiantato quelle africane, responsabili della scorsa settimana della prima ondata «di caldo» della primavera, con temperature pomeridiane salite fino a quasi 26 gradi. Facile prevedere quindi tempo stabile e soleggiato almeno fino a venerdì, con netta prevalenza di sole e temperature di nuovo in ripresa.

Già oggi il termometro toccherà di nuovo i 20 gradi nel pomeriggio per arrivare a 21-22° domani e sui 23-24° mercoledì e giovedì, quando l'aumento delle nubi potrebbe preludere ad un ritorno dell'instabilità tra venerdì e

sabato. Non saremo in ogni caso di fronte ad un fine settimana perturbato.

Diversamente da quanto accaduto l'anno scorso e nel 2013, la primavera si sta dimostrando piuttosto secca. Questo per effetto della pressione ostinata di una grande area d'alta pressione posizionata sull'Europa occidentale che come una barriera impedisce all'aria umida e instabile di origine oceanica di penetrare nel Mediterraneo.

Su Verona dall'inizio del mese sono caduti appena 6 millimetri di pioggia (quasi tutti sabato). Siamo molto lontani dalla media dei 65 millimetri mensili e le prospettive non parlano di precipitazioni abbondanti almeno fino ai primi di maggio.

Altre volte aprile ha presentato anomalie pluviometriche importanti, unite e temperature notevolmente superiori alla media. È il caso dell'aridissimo aprile 2011 con appena 6-8 millimetri di pioggia in totale e con temperature salite a quota 32° nella prima decade. Nel 2007 fu mediamente ancor più caldo (con valori massimi fino a 29° ma con 14 giorni con massime oltre i 25°). Fu anche molto arido: appena 2 millimetri d'acqua, un record.

Il più freddo e instabile risale invece al 2003, famoso per le tremende gelate tardive che interessarono la prima parte del mese con minime fino a -3° in pianura. **ALAZ.**

CENTENARIE. Grande festa alla Pia Opera Ciccarelli di San Michele con familiari e amici

I cento anni di nonna Corinna «Ho scelto di fare la casalinga»

«Il segreto? Mangiare bene, non prendersela mai ed essere sereni»

Luciano Purgato

Cento anni e non sentirli. Casa Serena in festa con tanto di torta e mazzi di fiori per la nuova centenaria Corinna Giusti. Una delle ospiti più anziane della casa residenziale Pia Opera Ciccarelli di San Michele ma con tanto ancora da raccontare.

La signora Corinna è ospite da oltre tre anni della casa residenziale. È una signora vivace, che partecipa attentamente alle attività quotidiane, ha qualche problemino di deambulazione e qualche difficoltà di udito che gli fanno compagnia, ma ciò non gli impedisce o ha limitato il desiderio di trascorrere le giornate con gli altri ospiti.

La festa alla neo centenaria visibilmente commossa, a cui hanno partecipato i familiari, tutti gli ospiti di Casa Serena, Domenico Marte direttore dell'Area Servizi Istituzionali della Fondazione Pia Opera Ciccarelli e l'assessore al Sociale Anna Leso, è stata davvero speciale.

«Cento anni sono un bel traguardo - spiega l'assessore al Sociale Anna Leso - ed è per questo che il sindaco Flavio Tosi ha voluto inviare un messaggio d'auguri alla signora Corinna



Cento anni e non sentirli. Corinna Giusti festeggiata dai parenti

Ha ricevuto un messaggio d'auguri e una targa ricordo dal sindaco Tosi

ma e donare una targa ricordo. Un ringraziamento - aggiunge l'assessore - va a tutto il personale di Casa Serena per l'affetto e la professionalità che dimostrano nei confronti dei nu-

merosi ospiti di una delle più belle strutture per anziani della nostra provincia».

Al taglio della torta hanno partecipato i figli Giampaolo e Luciana, la nipote Paola e le pronipoti, Sofia e Stella. La signora Corinna, nata il 18 aprile del 1915, ancora una bella signora e molto ben curata e dal viso giovanile, è vissuta in centro storico per tanti anni e in Borgo Venezia. È stata testimone diretta della storia del secolo scorso e porta nel cuore i segni di una vita di sacrifici e di gioie famigliari vissute accan-

to al marito, tecnico di radiologia all'ospedale di Borgo Trento, scomparso nel 1994.

«Sono sempre stata una casalinga per scelta - tiene a sottolineare la centenaria con un'incredibile lucidità - una grande lavoratrice che ha cresciuto i figli e badato alle faccende domestiche. Un gran lavoro».

Il segreto di tanta longevità e lucidità? «Mangiare bene, non prendersela mai ed essere sereni», ha detto con un sorriso Corinna Giusti attorniata dai suoi amici e familiari. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani con L'Arena

SPECIALE Salute e Benessere

un inserto di 16 pagine

Risvegliare corpo e mente per una primavera al top

COME RITROVARE SPRINT ED ENERGIA NELLA STAGIONE PIÙ FRIZZANTE DELL'ANNO

Speciale Salute e Benessere

L'Arena

www.larena.it